

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale Butano

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

usi identificati

Settori d'uso [SU]

SU21 - Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)

Categorie di processo [PROC]

PROC16 - Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto

Uso/usi raccomandati

Carburante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore

VITOGAZ Switzerland AG
A Bugeon, CH-2087 Cornaux
Telefono +41 (0) 58 458 75 55

Settore che fornisce informazioni

QHSSE
Telefono +41 (0) 58 458 75 55
E-mail (persona competente):
welcome@vitogaz.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza

Informazioni d'emergenza

Centro Svizzero d' Informazione Tossicologica
Telefono 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classi e categorie di pericoli	Avvertenze	Procedimento di classificazione
--------------------------------	------------	---------------------------------

Flam. Gas 1	H220	
Compr. Gas	H280	

Avvertenze relative ai pericoli fisici

H220	Gas altamente infiammabile.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Ulteriori indicazioni

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]



GHS02



GHS04

Parola segnale

Pericolo

Avvertenze relative ai pericoli fisici

H220 Gas altamente infiammabile.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Avvertenze**In generale**

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Risposta

P377 In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo.

P381 Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.

Stoccaggio

P403 Conservare in luogo ben ventilato.

P410 + P403 Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato.

Smaltimento

P502 Chiedere informazioni al produttore o fornitore per il recupero/riciclaggio.

Ingredienti pericolosi sull'etichetta

butano

! Disposizioni particolari relative agli elementi supplementari dell'etichetta per talune miscele

Rifornimento solo con Vitogaz.

Il serbatoio è pressurizzato. Non forzare l'apertura o bruciare, anche dopo l'uso. Proteggere dal calore eccessivo, L'irraggiamento solare non è considerato un influsso termico eccessivo

La marcatura GHS04 non è richiesta su bottiglie chiuse ricaricabili o cartucce non ricaricabili secondo EN 417 secondo 1.3.2.1.1 Regolamento CLP Allegato 1.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

non applicabile

3.2. Miscele**Ingredienti pericolosi**

CAS Nr	CE Nr	Denominazione	[%]	Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]
106-97-8	203-448-7	butano	99.9	Flam. Gas 1, H220 / Press. Gas

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di pericolo di svenimento trasportare e tenere sdraiato sul lato.

In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo calmo.

Far affluire aria fresca.

In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche

In seguito a contatto con la pelle

In caso di congelamento lavare con abbondante acqua. Non togliere gli indumenti.

Non sono necessarie misure particolari.

In seguito a contatto con gli occhi

Lavare l'occhio, proteggendo l'occhio non danneggiato, subito con tanta acqua

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma

Polvere estinguente

Anidride carbonica

Getto d'acqua a pioggia

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio pericolo di formazione di gas tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Adoperare un autorespiratore.

Altre indicazioni

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per personale non incaricato di emergenze

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.

Utilizzare indumenti protettivi personali.

Tenere lontano da fonti di calore.

Tenere sotto controllo la diffusione del gas a livello del suolo (densità maggiore dell'aria) e nella direzione del vento.

6.2. Precauzioni ambientali
non applicabile

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica
Provvedere ad una sufficiente ventilazione.
Lasciare evaporare.

Ulteriori indicazioni

Per le informazioni circa l'uso in sicurezza vedi il capitolo 7.
Per quanto riguarda la sicurezza e protezione personale vedere il capitolo 8.
Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Anche dopo l'impiego aprire con cautela. Non esporre alle fiamme.
Aspirazione in locali chiusi a livello del suolo.
Usare soltanto in luogo ben ventilato.
Evitare colpi e attrito e accumulo di cariche elettrostatiche. Pericolo d'incendio!

Misure generali di protezione

Sono valide le comuni norme di sicurezza adottate in caso di trattamento di sostanze chimiche.
Provvedere ad una sufficiente ventilazione.
Evitare l'esposizione --- consultare le speciali avvertenze prima dell'uso.
Non respirare i gas.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille --- Non fumare.
A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.
Ai fini di evitare rischi di esplosione impedire la diffusione dei vapori nelle cantine, fognature e fosse.
Attuare misure contro la carica elettrostatica.
Il serbatoio è pressurizzato. Non forzare l'apertura o bruciare, anche dopo l'uso. Proteggere dal calore eccessivo, l'irraggiamento solare non è considerato un influsso termico eccessivo.
Evitare esposizione al calore.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.
Prevedere lo sfiato dei contenitori.
Areare bene i magazzini.

Altre indicazioni sulle condizioni di stoccaggio

Conservare i contenitori in luogo fresco e ben ventilato.

Classe di stoccaggio 2A

7.3. Usi finali specifici

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo

CAS Nr	Denominazione	Modalità	[mg/m3]	[ppm]		Commento
106-97-8	butano	8 ore	1900	800	4(II)	DFG, SUVA
		Breve termine	7200	3200		

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria

Non sono richiesti accorgimenti particolari se correttamente impiegato.

Protezione delle mani

Non sono richiesti accorgimenti particolari se correttamente impiegato.

Protezione degli occhi

Non sono richiesti accorgimenti particolari se correttamente impiegato.

Dispositivi tecnici adeguati

Assicurare una buona areazione, eventualmente provvedere ad una aspirazione localizzata sul posto di lavoro.

Conservare lontano da fiamme e scintille --- Non fumare.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

aspetto

Stato gassoso.

Colore

incolore

Odore

caratteristico

Soglia olfattiva

non è stato determinato

Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
valore pH	non applicabile				
punto di ebollizione	-0,5 °C				
Punto di fusione / Temperatura di congelamento	non è stato determinato				
Punto di infiammabilità	-60 °C				
Velocità di evaporazione	non è stato determinato				
Infiammabilità (della sostanza solida)	non è stato determinato				
Infiammabilità (del gas)	non è stato determinato				
Temperatura di accensione	365 °C				

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
Temperatura di autoaccensione	non è stato determinato				
Limite inferiore d'esplosività	1,4 Vol-%				
Limite superiore d'esplosività	9,4 Vol-%				
Pressione del vapore	2.081 bar	20 °C			
Densità relativa	2.709 kg/m ³	0 °C			
Densità di vapore	2.113	15 °C			
Solubilità in acqua	61 mg/l	20 °C			insolubile.
Solubile in ...	non è stato determinato				
Coefficiente di distribuzione (n-octanolo/acqua) (log P O/W)	non è stato determinato				
Temperatura di decomposizione	non è stato determinato				
Viscosità	non è stato determinato				

Proprietà ossidanti

Non ci sono informazioni disponibili.

Proprietà esplosive

A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

9.2. Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Non ci sono informazioni disponibili.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare calore

Tenere lontano da fonti di accensione. Pericolo di scoppio.

Nessuna decomposizione se utilizzato secondo le disposizioni.

Sviluppo di gas/vapori esplosivi.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare

Non sono note reazioni pericolose.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta/Irritazione/Sensibilizzazione

	Valore/Valutazione	Specie	Metodo	Commento
LC50 acuta per inalazione	658 mg/l (4 h)	ratto		
Irritazione della pelle	non irritante			
Irritazione degli occhi	non irritante			
Sensibilizzazione della pelle	antiallergico			

Esperienze pratiche

Può causare congelamento.

L'inalazione provoca cefalea/nausea.

L'inalazione provoca disturbi della coordinazione e del tempo di reazione.

Provoca disturbi al sistema nervoso centrale e può determinare cefalea, disturbi respiratori e perdita di conoscenza.

Concentrazioni nettamente superiori al valore del MAC possono avere effetti narcotici.

Note generali

Se sono garantiti l'impiego corretto e l'utilizzo adeguato, non sono noti effetti del prodotto che siano risultati nocivi per la salute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non ci sono informazioni disponibili.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali

Il materiale non presenta effetti nocivi sull'ambiente.

Il prodotto è facilmente degradabile nell'atmosfera.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Codice dei rifiuti	Denominazione dei rifiuti
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

I rifiuti contrassegnati da asterisco sono considerati rifiuti pericolosi ai sensi della direttiva 2008/98/CE sui rifiuti pericolosi.

Raccomandazioni per il prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, incenerire insieme ai rifiuti urbani.

Raccomandazioni per l'imballaggio

Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati.

Gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA-DGR
14.1. Numero ONU	1965	1965	1965
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	IDROCARBURI GASSOSI IN MISCELA LIQUEFATTA, N.A.S. (butano)	HYDROCARBON GAS MIXTURE, LIQUEFIED, N. O.S. (Butane)	HYDROCARBON GAS MIXTURE, LIQUEFIED, N.O.S. (Butane)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	2.1	2.1	2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio	2F	2F	2F
14.5. Pericoli per l'ambiente	No	No	No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non ci sono informazioni disponibili.

Trasporto via terra ADR/RID

Etichetta(e) di pericolo 2.1
codice di restrizione in galleria B/D
Codice di classificazione 2F

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva VOC (componenti organici volatili)

Tenore VOC = 100 %
(componenti organici volatili)

Normativa nazionale tedesca

Classe di pericolosità per le acque - nna - non nocivo per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Uso consigliato e restrizioni

Si devono rispettare la legislazione nazionale e locale in vigore, inerenti le prodotti chimici.

Ulteriori informazioni

Le indicazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze, ma non danno alcuna garanzia sulle proprietà dei prodotti e non costituiscono nessun rapporto giuridico.

Indicazioni di modifiche: "!" = I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente. Versione precedente: 1.1

H220 Gas altamente infiammabile.